



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management del 16 gennaio 2023

Il giorno 16 gennaio 2023 alle ore 16.00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2022
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2022
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021
- Varie ed eventuali

Presenti:

| <b>Nominativo</b>  | <b>Qualifica</b>   |
|--------------------|--|
| Fabian Homberg     | Direttore del Corso di Studi                                   |
| Andrea Silvestrini | Head of Operations – Spotify                                   |
| Dennis De Munck    | Head of Employer Branding and University partnerships- Ferrari |
| Luigi Nasta        | Program Manager del Corso di Studi                             |

Prende la parola il Prof. Homberg che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per migliorare continuamente il Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro. Il prof. Homberg spiega che l'ordine del giorno verrà trattato attraverso una presentazione più sintetica ma che i singoli documenti sono a disposizione dei membri del comitato di indirizzo in caso essi volessero approfondire alcuni di queste tematiche.

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemanagement@luiss.it

[www.luiss.it](http://www.luiss.it)

Il prof. Homberg racconta dei risultati raggiunti dal CdS in termini di posizionamento dei ranking. Il CdS in Management si è distinto come quello in grado di scalare maggiormente la classifica del Financial Times e questo risultato è la prova che il corso ha intrapreso la strada giusta. Il prossimo obiettivo è quello di entrare nei primi 20 posti della classifica Financial Times ma il prof. Homberg afferma che sarà difficile scalare così tanto il ranking nuovamente il prossimo anno. È necessario attendere qualche anno per raggiungere questo obiettivo che, correttamente, è di lungo termine.

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso:

| <b>Punti di attenzione</b>  | <b>Linee di azione proposte</b>   |
|---|---|
| Rischio di difficoltà di adattamento di alcuni docenti al nuovo modello educativo | Supportarli nella redazione del syllabus e nella individuazione di nuove metodologie didattiche innovative e interattive.   |
| Rafforzare le competenze di data analysis e data management degli studenti        | Rafforzare soft skills quali: capacità di analisi, learning from one's mistake, capacità di anticipare i problemi, problem solving, influencing without authority, capacità di lavorare con diverse variabili, evidence based e data based creativity |
| Promuovere continuous learning attitude and growth mindset                        | Fornire una visione temporale agli studenti che consenta loro di comprendere le mansioni che potranno svolgere da neolaureato e il percorso richiesto per arrivare nel tempo a delle posizioni manageriali più senior                                 |

Il prof. Homberg mostra successivamente alcuni indicatori legati al CdS in management:

- L'89% degli studenti è in grado di superare l'esame al primo appello. Questo è dovuto anche all'introduzione dell'appello unico che forza gli studenti ad essere ben preparati per l'appello immediatamente successivo allo svolgimento del corso.
- Per quanto riguarda i report dei tutor aziendali, la soddisfazione degli studenti Luiss che svolgono un tirocinio si assesta su un punteggio di 3.79 su 4.00. Inoltre, la maggior parte dei tutor aziendali, circa il 94%, riassumerebbe lo studente Luiss per l'attività di tirocinio. Questi indicatori, quindi, mostrano che entrambe le parti di questa attività sono estremamente soddisfatte dell'esperienza.
- In termini di inserimento nel mondo del lavoro e progresso nelle carriere, il prof. Homberg mostra che il 93% dei laureati Luiss è in grado di trovare un impiego entro un anno dal conseguimento del titolo. Inoltre, il 98.3% dei laureati Luiss risceglierebbe nuovamente la Luiss per formarsi. Il prof. Homberg dichiara poi che c'è un aumento della domanda da parte di società di consulenza strategica. Per questo motivo, la Luiss ha organizzato delle attività specifiche per permettere agli studenti di formarsi su queste tematiche prima ancora di raggiungere il mercato del lavoro.



- Il prog. Homberg racconta quali sono i giudizi degli studenti del primo e del secondo anno che sono emersi negli incontri effettuati con loro nel primo semestre. I giudizi sono tendenzialmente positivi e non esistono particolari differenze tra i due canali, A e B.
- Tra i punti meno positivi, il prof. Homberg riporta che la media degli studenti è più bassa del passato (28.4). Inoltre, alcuni tutor aziendali (8%) riportano che il livello di inglese degli studenti Luiss si assesta sul livello intermedio B1/B2. Il corso di Management non ha più una major in Finance e questo comporta che, a partire dal prossimo anno, non ci saranno più studenti che finiranno nel mondo bancario o, in generale, in quello finanziario. Infine, dalle consultazioni con gli studenti, è emerso che il carico di lavoro del nuovo modello educativo è a volte eccessivo e che la valutazione dei singoli studenti nei lavori di gruppo non è propriamente equa. Si tratta quindi di aspetti che dovrebbero essere migliorati anche attraverso l'imposizione di regole più chiare da parte dei docenti dei diversi corsi.
- Relativamente alla Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studi 2021, il Direttore ricorda come la SMA sia uno dei documenti fondamentali del processo di assicurazione della qualità, costituendo momento importante di valutazione periodica del CdS volta a individuare le aree di criticità e i percorsi correttivi possibili. Contiene l'analisi sia degli indicatori stabiliti dall'ANVUR sia dei KPI individuati dall'Ateneo e consentono il monitoraggio costante dell'andamento dei Corsi di studio.

Di seguito gli obiettivi individuati e le azioni da intraprendere.

- Obiettivo n. 1: Continuo aumento del livello di soddisfazione degli studenti.  
Azioni da intraprendere: monitorare transizione verso il modello educativo enquiry-based; continua valutazione del carico didattico complessivo; continua valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico.
- Obiettivo n. 2: Aumentare il percentuale degli iscritti al primo anno con precedente titolo all'estero.  
Azioni da intraprendere: interventi di orientamento internazionale; campagne pubblicitarie di attrattività per attrarre studenti internazionali; borse di studio.
- Obiettivo n. 3: Aumentare la percentuale di studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo.  
Azioni da intraprendere: il numero di tirocini svolti ha un impatto sulla capacità dello studente di trovare impegno nell'arco di 3 mesi della laurea per cui si rendono necessari interventi di orientamento sulle disponibilità di tirocini e un'attività ulteriore di CV coaching.
- Obiettivo n. 4: Ridurre le sovrapposizioni degli esami, particolarmente per il secondo anno del CdS.  
Azioni da intraprendere: le sovrapposizioni creano problemi e un livello elevato d'insoddisfazione tra gli studenti per cui è necessario valutare la possibilità di prolungamento del periodo della sessione d'esami (p.e. 1 settimana di più); pianificare gli esami in maniera più sensibile.

Si segnalano, inoltre, le seguenti azioni che non possono essere adottate a livello di CdS ma necessitano di una discussione a livello di School e/o di Ateneo:

- La necessità di incrementare nelle aule le prese di corrente per le lezioni del CdS e di garantire una maggiore disponibilità di aule per svolgere lavori di gruppo, elemento ormai imprescindibile della nuova metodologia didattica

La risoluzione di residuali problemi relativi al sovraffollamento del Campus.

Il prof. Homberg chiede se ci sono dei commenti su quanto emerso. Andrea Silvestrini afferma che questi numeri mostrano dei trend positivi e che il salto nel ranking del Financial Times ne è la dimostrazione. Il prof. Homberg chiede se la perdita di studenti nel mondo bancario e finanziario può essere compensata in qualche modo. Andrea Silvestrini afferma che la consulenza è un percorso obbligato molto spesso ma, tendenzialmente, non sono imprese che pagano stipendi molto alti. Il mondo tech, invece, è noto per offrire salari più alti e può essere un'alternativa interessante da offrire rispetto al mondo bancario e finanziario. Andrea Silvestrini afferma che la figura dei data scientist o data engineer è molto richiesta e davvero ben pagata ma comprende che le dinamiche del mercato americano sono diverse da quelle delle aziende europee. Dennis De Munck afferma che tra i mercati europei sicuramente Olanda e Germania rappresentano delle eccezioni positive. A livello settoriale, il mondo digitale è un'opportunità da sfruttare ma afferma che le opportunità saranno comunque ridotte nel numero.

Non essendoci altri argomenti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il prof. Homberg ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento in primavera.

L'incontro termina alle ore 16.40.